L'Eco

Numero 3 di Monte Leco Luglio 1996

Trimestrale libero e indipendente della Repubblica dei Ragazzi di Monte Leco

Non di solo pane ... a cura di Don I

UNA MEDITAZIONE:
III TURNO 1951

Nella settimana scorsa abbiamo parlato, ragazzi, di tante cose belle che potrebbero rendervi uomini completi e meravigliosi. Che cosa saranno, fra trent'anni, la Chiesa e l'Italia ? Ciò che oggi costruite in Voi.
Ma non tutto e non sempre è facile. Ci sono difficoltà, fatiche, inciampi che a volte ci sembrano troppo grossi. Io ho però l'impressione, e un pochino l'esperienza, che ci siano dei pilastri, delle ringhiere che più facilmente ci aiutano a non cadere e a galleggiare. Cerco di spiegarmi con un esempio: qualche tempo fa' passavo in Via Roma e mi sono fermato a vedere una vetrina meravigliosa. Era enorme e rappre-
sentava una spiaggia, con l'acqua increspata, si vedeva una specie di isolotto, con qualche albero in lontananza, le foglie mosse dal vento e, pareva proprio lontano,
una barca che si muoveva.
Finii preso dalla curiosità ed entrai nella bottega. Che delusione ragazzi ! Cartoni, sfondi, giochi di luce e di riflettori .... Tutto finiva li. Ricordo anche la delusione di un signore (l'ho letto sul giornale) che ha trovato, tra le pagine di un vocabolario, il biglietto vincente di una grossa



lotteria nazionale: era ormai scaduto. Ecco, mi sono chiesto: che cosa vale in questa vita? Ciò che appare o ciò che è?Ragazzi, come apparite? Ragazzi, come siete? La verità, la lealtà sono alcuni dei pilastri che possono aiutare a costruirci bene. Diciamoci la verità: chi imbroglia nel gioco fa rabbia; se a scuola uno prende un bel voto perché ha copiato ci lascia male, anche se qualche volta viene da invidiarlo. Siamo pronti a stimare e perdonare chi è sincero, leale anche se ha torto. Possiamo sbagliare tutti, vi pare? Potremmo anche essere cattivi. Ma la forza di dire la verità è l'arma per poter ripartire subito e bene.
Ricordate Gesù? " Il vostro parlare sia sì, se è sì; no se è no..." E' un discorso chiaro, vi pare? E Gesù non ha parlato solo agli Ebrei del Suo tempo, ma a tutti gli uomini di sempre. Il ladro che Gli dice: " Signore, sono ladro ricordati di me ", si sente rispondere: " Oggi sarai con me in Paradiso ". E' un esagerato Gesù? Uno sciupone di Paradiso? No, ragazzi, perché vale solo ciò che è. L'oro vero, i denari veri, i voti veri, le ...facce, quando sono vere.
Ma quando la vostra coscienza vi mostra due facce, una a vostro uso e consumo e una per gli altri...quando, pur conoscendovi, volete apparire diversi e più buoni... non fidatevi di voi stessi. Rischiereste di incamminarvi per una strada sbagliata. Allora fermatevi, riprendetevi, togliete le bugie dalla vostra faccia e dalla vostra bocca. Ne sarete contenti! E fate una prova: questa sera, prima di andare a letto, guardatevi allo specchio e chiedetevi: " Il Signore vede questa faccia, o ne vede una altra che è veramente falsa? ".

Don I.....

In questo numero

1- Non di solo pane ...

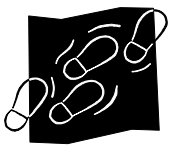
2- 4 passi nella storia

3-Ridiamo un po'

4-News

5-Posta del Sarchiapone

4 passi nella storia



E dopo essere stata firmata, in forma solenne, da parte di tutte le autorità e di
alcuni ragazzi, la pergamena
(ricordate? avevo trascritto il

testo nel nostro primo numero, a Febbraio) fu posta in un incavo della prima pietra e fissata con il cemento dal Cardinale Siri. Poi due operai calarono la pietra nello scavo pronto.....Tutti si guardarono con le lacrime agli occhi, pareva che la chiesa fosse già costruita!

Il Cardinale parlò; credo che nessuno dei presenti allora, sia in grado, oggi, di ricordare cosa disse. Le mie preziose fonti di informazione dicono che alla fine comunque gli scappò qualche parola in genovese.

Il giorno dopo toccò agli operai iniziare le fondamenta: cemento, pietre e ferro.

Per il cemento ed il ferro, non c'erano problemi (era stato un regalo!), per le pietre invece sì. Erano sopra e oltre l'attuale casa che ha annessa la cucina (allora non c'era ancora) e anche sopra la casa del fittavolo; il trasporto fu opera dei ragazzi: sembravano formiche in fila che si passavano pietre dall'una all'altra, fino alle fondamenta, per tutto il tempo del loro lavoro, dopo colazione. Sicuramente, per ragazzi non



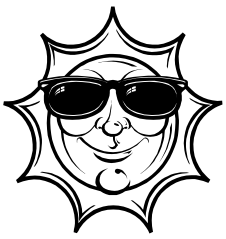
abituati, era una fatica improba... col capo operai che ogni tanto diceva: "Non c'è qualche pietra un po' più grossa?" ...e la voce passava lungo la catena.

Don Ga dovette andare a Genova per impegni e gli capitò di fermarsi nell'attuale Piazza Dante. Era in costruzione il secondo 'grattacielo' e su un enorme spazio correvano meravigliosi i carrelli carichi, su rotaie sistemate nel cantiere.

Don Ga disse che in quel momento aveva pensato alla chiesa, ai ragazzi, agli Angeli.... Gli si avvicinò un signore: " Reverendo, guarda quei carrelli come se fossero d'oro, perché?!" "Perché! Ecco... noi siamo in una situazione molto simile alla vostra, ma...senza carrelli!". E quel signore: " Si spieghi meglio", Don Ga allora iniziò a raccontare... Ad un tratto quello: "Tutto qui? Le occorrono dei carrelli? Quanti? Come? Certo, ci vogliono anche le rotaie..." Don Ga annuiva, ma pensava alla spesa: "E come li porto fino a Monteleco?".

"Ma Reverendo, non può mica metterli sulla corriera! Glieli mando io". " La spesa? Non vorrà che glieli facciamo pagare...Al limite, se ve ne avanzeranno ancora utilizzabili ce li riprenderemo" (non andò così... alla fine sui carrelli scorrazzavano i ragazzi!!). Quando, qualche giorno dopo, arrivarono al Leco sembrò un miracolo; furono subito montate le rotaie e ci fu solo la fatica di caricare e scaricare. Il lavoro poteva procedere molto più speditamente. Salivano lentamente i piloni di cemento armato, fu fatta la gettata del pavimento (quello dell'attuale teatro) e si cominciò a intravedere così la prima metà della struttura. Era la fine agosto .





Ridiamo un pò

C'è il sole, è il momento per una parentesi di buon umore, non vi pare ?
Rubato dal testo di uno dei tanti spettacolini, partoriti dal nostro Don Ga:
Se qualcuno di voi è chiamato sotto l'armi il servizio a prestare o diviene del tutto picchiato o può almeno balengo restare.....

Capitano al Tenente, salutando: " Domani mattina, tutto il reggimento, alle otto in punto, deve scendere in cortile, in perfetto equipaggiamento. Il Generale lo passerà in rivista. Poi assisteremo all'eclissi di sole, cosa davvero inconsueta.
Se dovesse piovere, allora tutti in palestra per le solite esercitazioni. "

Tenente al Maresciallo ..... : " Domani mattina, alle 7,30, il reggimento sarà passato in rivista dal Generale, in occasione dell'eclissi di sole. In palestra per le solite esercitazioni, se piovesse."

Maresciallo al Sergente..... : "Domani mattina, alle 7, il Generale farà l'eclissi di sole, se non piove in cortile, se piove in palestra, dove si faranno le solite esercitazioni ."



Sergente al Caporale..... :
" Domani mattina, alle 6, Il Generale con l'eclissi di sole, passerà in cortile, in rivista al reggimento. Se piove in palestra, si faranno le esercitazioni, io credo, subacquee."

Caporale al Soldato..... :"Domani mattina, alle 5, il Generale passerà in rivista l'eclissi di sole, mentre pioverà in palestra e tutti faranno, penso, la pesca subacquea, come esercitazione, penso, anti-sommergibile."

Soldato al Soldato..... :"Hai uditu? Domani, alle 4, il sommergibile
'Ekissodisole' verrà in caserma a fare le esercitazioni e il Generale farà la pesca,
penso io, dei tonni. Ma dove stanno i tonni?"

II Soldato al I Soldato..... :"I tonni, caru miu, siamo sempre noi..."

AVVISO IMPORTANTE

Vi ricordiamo che Domenica 15 Settembre 1996, alle h. 11.00, nella Cappella degli Angeli a Monte Leco, verrà celebrata la S. Messa in suffragio di Don Ga.



E' ormai arrivata l'estate, tempo di vacanze, riposo e divertimento per i ragazzi, dopo un faticoso anno scolastico e, perché no, anche per i genitori! E' tempo anche di Monteleco: i turni sono ormai cominciati. In questi mesi, si sa, di solito ci si perde di vista....chi parte per i monti...chi per il mare...ma vi lanciamo un invito!
Se trovate un momento libero, magari una domenica, imboccate la strada della Bocchetta e fate un salto al Leco. Tra le 10 e le 11, potrete partecipare alla S.Messa e, se lo desiderate, avvisando preventivamente (tel.9693962), potrete mangiare qualcosa con noi.



Vedrete ! Ci divertiremo insieme !!

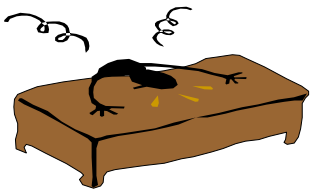
Nel prossimo numero, avremo senz'altro molto da raccontarvi: vi faremo partecipi della nostra estate con le Parrocchie e con i ragazzi.

Scrivete a: ***La posta del Sarchiapone ...*** *Ricordi, pensieri, commenti, proposte, etc.*

Sono sommerso da valanghe di posta! Chiedo scusa a tutti se non sono riuscito a pubblicare le vostre lettere e a rispondervi.....così si dice nell'angolo della posta dei giornali con la G maiuscola, ma.. da queste parti ... nebbia !!

EHI!! SIETE PIGRI? SIETE DISTRATTI?
O FORSE...SIETE TROPPO IMPEGNATI ?!
COSA STATE ASPETTANDO A SCRIVERMI ?

ASPETTO FIDUCIOSO...RICORDI, PROPOSTE, CRITICHE.....



il

Sarchiapone

Repetto Enrico (La posta del Sarchiapone) Via E. Baroni, 2 / 24 16129 - Genova

Per i più esigenti è ora disponibile una e-mail su Internet. Potrete pertanto scriverci anche al seguente recapito:

spenk@mbox.vol.it

A chi non è mai capitato di andare su tutte le furie per un contrattempo od un problema?
A chi non è mai successo di rovinarsi intere giornate per un disguido sul lavoro o una parola " storta " uscita in famiglia?
A chi non è mai capitato, subito dopo, di fermarsi un attimo... riflettere e... scoprire che non era proprio il caso...
che (sembra, ma non è affatto un luogo comune) i veri problemi sono altri.
Allora noi vorremmo farci e farvi una proposta.
Partendo per le vacanze, mettiamo in valigia o nello zaino questa preghiera che un amico di Monte Leco, tempo fa, ci ha lasciato.

Ti ho chiesto, Signore, la forza in vista del successo.
Tu mi hai reso debole perché imparassi ad obbedire.
Ti ho chiesto la salute, per fare delle grandi cose.
Ho ricevuto l'infermità per fare delle cose migliori.
Ti ho chiesto la ricchezza, per essere felice.
Ho ricevuto la povertà per essere saggio.
Ti ho chiesto il potere, per essere apprezzato dagli uomini.
Ho ricevuto la mediocrità per avere bisogno di te.
Ti ho chiesto l'amicizia vera, per non essere solo.
Tu mi hai dato un cuore perché amassi tutti i miei fratelli.
Ti ho chiesto tutte le cose, che avrebbero potuto rallegrare la mia vita.
Tu mi hai dato la vita, perché mi rallegrassi di tutte le cose.
Non ho avuto nulla di quello che ho chiesto, ma ho avuto tutto quello che non avevo osato sperare.
Quasi mio malgrado, le mie preghiere inconsce non formulate, sono state esaudite; sono di tutti gli uomini il più colmato.

Grazie Signore !

E da questo numero la Redazione si congeda da Voi !!

Buone Ferie a tutti !! Riprenderemo a Settembre. Arriverdoorci !!



Stampato in proprio c/o sede

Movimento Ragazzi Sal. Li Gobbi, 11 16136 - Genova Tel. 010 - 27.22.230
Villa Aspiranti di Monte Leco Voltaggio 15060 (Al) Tel. 010 - 969.39.62

Per informazioni rivolgersi a: **Mauro Olla 010 - 815351** **Elio Derba 010 - 8353071**
Andrea Gava 010 - 8310594 **Enrico Repetto 0335 - 370757**